

SCHEDA TECNICA DEL PROGETTO “**PISTOIA SOCIAL BUSINESS CITY**”

Il progetto “**Pistoia Social Business City**”, dalla durata triennale e nato dall’accordo di collaborazione firmato il 12 gennaio 2011 tra lo **Yunus Social Business Centre University of Florence (YSBCUF)**, la **Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia** e la **Fondazione Un Raggio di Luce onlus**, intende promuovere l’imprenditoria sociale sul territorio pistoiese attribuendo a Pistoia la qualifica di **prima Social Business city in Italia**. Il programma, per il quale è previsto uno stanziamento di oltre 300mila euro (necessari alla sua realizzazione e a supportare lo start up di tre imprese sociali), si compone di una serie di attività di ricerca, formazione e assistenza tecnica che consentiranno a cittadini, studenti, imprenditori e amministratori del territorio pistoiese di acquisire competenze specifiche sui temi del Social Business e di entrare in contatto con realtà internazionali che già si occupano di questi argomenti.

Con la qualifica di “Social Business City” si intende una città che viene sensibilizzata a vari livelli (studenti, imprenditori, amministratori locali) ai temi del Social Business (tipologia di impresa che pur essendo economicamente sostenibile risponde a problematiche sociali e ambientali perseguendo finalità tipiche del Terzo Settore e degli attori pubblici) e che, tramite fasi successive, adotta il Social Business come metodo prioritario di intervento per risolvere problematiche socio-ambientali sia sul proprio territorio che in altri territori. La suddetta qualifica rilasciata dallo Yunus Social Business Centre University of Florence e dallo Yunus Centre di Dhaka, in Bangladesh, consentirà a Pistoia e alla sua provincia di avere rilievo a livello internazionale diventando la prima città in Italia a intraprendere tale percorso e costituendo una buona pratica da replicare sia in Italia che all’estero.

Nello specifico, le attività incluse nel programma triennale prevedono: il coinvolgimento di oltre 500 studenti del territorio in percorsi formativi; borse di studio per studenti stranieri che potranno far conoscere e ‘importare’ in Italia la propria idea di social business; seminari per studenti, imprenditori e amministratori interessati a promuovere il modello dell’impresa sociale; assistenza tecnica e finanziaria per l’avvio di tre progetti di social business selezionati dai promotori del programma; servizi di mappatura del Terzo Settore per l’individuazione di forme di social business in cui coinvolgere le associazioni pistoiesi; eventi ed iniziative pubbliche rivolte alla cittadinanza.